

RENDICONTO DELLA SPESA

Principali documenti esaminati:

Sono presenti in atti: contratto di locazione n. 27326 del 14 luglio 2008; decreto di impegno pluriennale n. 1 del 2015 della direzione dei lavori e del demanio; decreto di impegno n. 223 del 2018 della direzione generale dei lavori e del demanio; dichiarazione dell'Agenzia delle entrate ai sensi dell'art. 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica n. 602 del 1973; ordine di pagamento su impegno.

Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

In sede di audizione sono stati richiesti chiarimenti in ordine alla cronistoria del contratto di locazione, alla superficie locata, al numero di persone che utilizzano il locale, ai tempi di trasferimento presso la nuova sede.

L'Amministrazione ha trasmesso, in data 13 marzo 2019, per mezzo di posta elettronica, apposita relazione con, a corredo, la planimetria dell'unità immobiliare. In particolare, ha specificato che la superficie dell'immobile è pari a 618 metri quadrati (235 al piano terra; 325 al primo piano, 58 relativi al soppalco presente al primo piano) e che alcuni locali situati al piano terra sono utilizzati per l'archiviazione di circa 2.200 faldoni (che sviluppano circa 40 metri cubi) e occupano una superficie piana pari a 107,50 metri quadrati. Ha fatto presente, in ultimo, che il personale degli Uffici giudiziari militari utilizza l'immobile in questione all'occorrenza, per consultare i faldoni presenti.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento appare regolare.

Ad un tempo si evidenzia la sottoutilizzazione degli spazi locati e la conseguente esigenza di procedere, ancor prima del rilascio dell'immobile, alla riconsegna almeno parziale dei locali.

PAGINA BIANCA

RENDICONTO DELLA SPESA

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI, FORESTALI E DEL TURISMO

Missione 009: “Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca”

Programma 002: “Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale”

Titolo di spesa: Titolo I - Spese correnti

Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)

CE2 02 (*Acquisto di servizi effettivi*); CE3 13 (*Indennità di missione e rimborsi spese viaggi*)

Capitolo di spesa: 1401

Denominazione: Spese per acquisti di beni e servizi

Art/PG: 02 (Missioni all'interno)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 836/1973

Ordinativo diretto: n. 00187

Data pagamento: 8/31/2018

Importo pagato: 3.137,34 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2018

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al rimborso, in favore dell'agenzia di viaggi aggiudicataria dell'appalto Consip, delle spese per otto pernottamenti, della durata di una notte ciascuno, e di quelle di trasporto relative a tredici missioni nazionali.

Sebbene la fattura sia stata pagata in ritardo, causa incapienza del relativo capitolo di spesa, non risultano addebitate penali.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Legge 18 dicembre 1973, n. 836, “Trattamento economico di missione e di trasferimento dei dipendenti statali”; legge 26 luglio 1978, n. 417, “Adeguamento del trattamento economico di missione e di trasferimento dei dipendenti statali”; decreto del Presidente della Repubblica 23 agosto 1988, n. 395; decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 marzo 1990, “Trattamento di missione per i dirigenti dello Stato e categorie equiparate”; legge 28 febbraio 1990, n. 37; legge n. 266 del 23 dicembre 2005 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)”, abolizione diarie per missioni nazionali.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Principali documenti esaminati:

Sono presenti in atti: decreto di impegno n. 24076 del 3 agosto 2018; ordine di pagare ad impegno contemporaneo n. 2678/2018; dichiarazione conformità fattura; fattura n. ECN18/07949 del 30 aprile 2018; estratto conto - aprile 2018; contratto fornitura; note incarico missione; circolare MIPAAF “Trattamento di missione in Italia e all'estero”, prot. n. 430/2015.

Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

In sede di audizione sono stati richiesti all'Amministrazione chiarimenti in merito alle spese sostenute per le singole missioni, con riferimento, in particolare, alle date di prenotazione ed alle modalità di scelta del vettore e degli alberghi.

L'Amministrazione ha trasmesso, con messaggio di posta elettronica in data 10 aprile 2019, i chiarimenti richiesti, nonché copia della direttiva ministeriale in materia di missioni, dalla quale

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

si evince il rispetto della stessa nella gestione delle missioni oggetto del titolo di spesa in esame.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Ad un tempo si rappresenta la necessità di un'attenta programmazione della spesa e di un monitoraggio della stessa, provvedendo, ove necessario, alla tempestiva reintegrazione dei capitoli di spesa in coerenza con i fabbisogni programmati, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e con essi la richiesta di interessi moratori.

RENDICONTO DELLA SPESA

Missione 009: “Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca”

Programma 002: “Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale”

Titolo di spesa: Titolo II - Spese in conto capitale

Categoria di spesa: 21 (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 01 (*Investimenti fissi lordi*); CE3 05 (*Opere pubbliche*)

Capitolo di spesa: 7447

Denominazione: Spese per la prosecuzione del programma di opere relative al completamento, adeguamento e realizzazione di opere pubbliche di rilevanza nazionale per l'accumulo di acqua a prevalente scopo irriguo e di opere di adduzione e di riparto, ivi compresi gli interessi

Art/PG: 85 (Reiscrizione residui passivi perenti relativi a: opere pubbliche)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 196/2009

Ordinativo diretto: n. 00003

Data pagamento: 6/13/2018

Importo pagato: 110.974,84 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2018

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento delle fatture relative alle opere irrigue di adduzione alla diga Garcia, effettuato in ottemperanza alla sentenza n. 1274/2015 del Tribunale di Palermo, con la quale l'Amministrazione è stata condannata al pagamento della complessiva somma di euro 609.560,56, comprensivi di interessi moratori e spese legali.

I lavori furono appaltati dalla Cassa per il Mezzogiorno all'impresa con contratto datato 1981. Successivamente, la realizzazione dell'intervento fu trasferita dalla Cassa per il Mezzogiorno al Consorzio di Bonifica del Basso Belice Carboj (oggi Consorzio di Bonifica Agrigento 3). Con la fine dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno (decreto legislativo n. 96 del 3 aprile 1993), il Ministero ha assunto le competenze in materia di acque irrigue ed invasi strettamente finalizzati all'agricoltura.

Con il titolo in esame si provvede a pagare la sola sorte capitale.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Decreto-legge n. 32 del 1995, art. 19, comma 5-bis; decreto-legge 5 maggio 2015, n. 51, convertito dalla legge n. 91 del 2 luglio 2015, art. 6; decreto legislativo n. 96 del 3 aprile 1993.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Principali documenti esaminati:

Sono presenti in atti: decreto di pagamento n. 5934/2018; sentenza del Tribunale di Palermo n. 1274/2015; diffida ad adempiere; corrispondenza tra Ministero e studio legale dell'impresa; ordine di pagamento.

Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

In sede di audizione sono stati richiesti all'Amministrazione chiarimenti in merito ai ritardi registratisi nella fase di pagamento, anche considerato la scelta di non interporre appello. È stato richiesto, altresì, di indicare i motivi dell'omessa segnalazione dell'ipotesi di danno erariale alla competente Procura regionale della Corte dei conti per le valutazioni di competenza.

L'Amministrazione ha trasmesso in data 12 marzo 2019, con messaggio di posta elettronica, apposita relazione nella quale fa presente di aver preso atto del contenzioso in oggetto solo in data 22 settembre 2017, a seguito della trasmissione, da parte dell'Avvocatura dello Stato

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

di Palermo, della copia munita di formula esecutiva della sentenza n. 1274/15 passata in giudicato, con allegato l'atto di diffida per il pagamento delle somme liquidate e la raccomandazione, sempre da parte dell'Avvocatura di Stato, di procedere con solerzia onde evitare ulteriori aggravii di oneri a carico dell'erario.

Per quanto concerne la mancata impugnazione della sentenza di condanna l'Amministrazione ha prodotto la relazione dell'allora Commissario *ad acta* dell'Agensud (ente legittimato passivo, sino alla sua soppressione), nella quale si afferma che *“non si era proceduto all'impugnazione della citata sentenza in quanto si era ritenuto che la stessa era esente da censure in fatto e in diritto e che, con ogni probabilità, un atto di impugnazione avrebbe aggravato l'esborso dell'Amministrazione per ulteriori interessi e spese legali”*.

Ha evidenziato, quindi, di aver adottato il decreto n. 5934 del 19 febbraio 2018 con il quale è stato disposto il pagamento in oggetto, ritenendo condivisibili le argomentazioni del Commissario *ad acta*, anche considerato che gli elementi in possesso non erano sufficienti e tali da poter auspicare un ribaltamento della sentenza, considerato anche che trattasi di contenzioso risalente ad atti del 1981.

Infine, l'Amministrazione ha segnalato che, anche dalla lettura della sentenza, non emerge alcuna indicazione circa comportamenti negligenti o colpevoli imputabili alla gestione commissariale ex-Agensud, succeduta alla gestione della CASMEZ.

Al riguardo si evidenzia che dalla documentazione in atti emerge che l'Amministrazione ha avuto conoscenza della sentenza di condanna del 25 febbraio 2015 quanto meno il 20 ottobre 2016, data in cui chiedeva all'impresa di comunicare gli estremi di conto corrente sul quale far confluire le somme, e non dal 22 settembre 2017, come dichiarato.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Ad un tempo si rappresenta l'esigenza di garantire il rispetto dei tempi previsti per la conclusione dei procedimenti amministrativi, nonché di tutti gli atti endoprocedimentali ad essi collegati, al fine di evitare possibili danni per l'erario.

In considerazione di quanto sopra si segnala la fattispecie all'esame alla competente Procura regionale della Corte dei conti per le valutazioni di competenza.

RENDICONTO DELLA SPESA

Missione 009: “Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca”

Programma 006: “Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell’ippica e mezzi tecnici di produzione”

Titolo di spesa: Titolo - Spese in conto capitale

Categoria di spesa: 21 (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 01 (*Investimenti fissi lordi*); CE3 09 (*Altri investimenti*)

Capitolo di spesa: 7326

Denominazione: Spese per la realizzazione di progetti speciali, accordi di programmi

Arti/PG: 01 (Spese per la realizzazione di programmi speciali di informazione e di comunicazione per la valorizzazione delle produzioni, la tutela della salute dei consumatori e l’educazione alimentare)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 499/1999

Ordinativo diretto: n. 00033

Data pagamento: 12/14/2018

Importo pagato: 18.876,00 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2016

Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento del canone relativo all’affitto dell’area espositiva nuda ad isola per la realizzazione dello stand istituzionale nell’ambito della manifestazione fieristica “Fieragricola” 2018. L’Amministrazione ha ritenuto di partecipare alla 113° edizione di Fieragricola, con uno stand istituzionale nel quale realizzare le proprie attività di comunicazione e promozione rivolte a tutte le specializzazioni del settore agricolo italiano, tra cui meccanica agricola, zootecnia ed energie da fonti rinnovabili nonché ai temi dell’innovazione e della competitività in agricoltura. A tal fine è stato richiesto alla società organizzatrice dell’evento di presentare un progetto esecutivo-economico per l’affitto di un’area espositiva nuda di centoquaranta metri quadri all’interno del quartiere fieristico di Verona Fiere.

Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:

Decreto legislativo n. 163 del 2006; legge n. 150 del 2000.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell’Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Principali documenti esaminati:

Sono presenti in atti: richiesta preventivo; determina a contrarre; preventivo della ditta; decreto aggiudicazione n. 93185 del 22 dicembre 2017; riscontro preventivo contabile dell’UCB-MEF; fattura; regolare esecuzione; decreto di pagamento n. 87208 del 5 dicembre 2018.

Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

In sede di audizione sono stati richiesti all’Amministrazione chiarimenti in merito alla congruità dell’offerta.

L’Amministrazione ha trasmesso in data 21 marzo 2019, con messaggio di posta elettronica, una relazione con la quale afferma di aver ritenuto, nel complesso, congrua l’offerta economica per l’affitto di un’area espositiva nuda, ad isola, su cui allestire lo stand istituzionale; ciò in quanto, a parità di servizi erogati, rispetto ai costi sostenuti dall’Amministrazione per l’acquisto di servizi analoghi nell’edizione 2016, non sono stati rilevati scostamenti significativi se non quelli determinati da una maggiore metratura dell’area espositiva (mq 144 contro mq 130 disponibili nell’edizione 2016).

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

Ha precisato poi, che la scelta di affittare un'area di maggiore estensione rispetto all'edizione precedente, si è resa necessaria in quanto, alla data della richiesta di preventivo, l'area proposta era, tra quelle ancora disponibili, l'unica che soddisfacesse le esigenze dell'Amministrazione.

Al riguardo si evidenzia l'esigenza di acquisire tempestivamente la disponibilità degli spazi al fine di contemperare le esigenze logistiche con quelle di contenimento dei costi. Si rappresenta altresì che ai fini della verifica in ordine alla congruità della spesa debbono esser presi in esame elementi ulteriori rispetto al prezzo pagato l'anno precedente, al fine anche di rafforzare il potere contrattuale dell'Amministrazione.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Ad un tempo si segnala l'esigenza di una più attenta programmazione e di una più puntuale verifica in ordine alla congruità della spesa. Inoltre, si ritiene di dover far presente, per il futuro, che la spesa sostenuta in precedenti affidamenti non può essere considerata quale parametro esclusivo e/o sufficiente nel processo di valutazione della congruità dell'offerta.

RENDICONTO DELLA SPESA

Missione 009: “Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca”

Programma 006: “Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell’ippica e mezzi tecnici di produzione”

Titolo di spesa: Titolo II - Spese in conto capitale

Categoria di spesa: 21 (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 01 (*Investimenti fissi lordi*); CE3 09 (*Altri investimenti*)

Capitolo di spesa: 7326

Denominazione: Spese per la realizzazione di progetti speciali, accordi di programmi

Art/PG: 89 (Reiscrizione residui passivi perenti relativi a: altri investimenti)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 196/2009

Ordinativo diretto: n. 00018

Data pagamento: 9/25/2018

Importo pagato: 21.000,00 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2018

Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento, in quota parte, di spazi pubblicitari dedicati alla veicolazione dei contenuti della campagna di comunicazione istituzionale sulla valorizzazione dei prodotti di qualità.

L’Amministrazione, con decreto prot. n. 20714 del 31 dicembre 2014, ha affidato il servizio di diffusione della campagna, ai sensi dell’art. 57, comma 2, lettera b) dell’allora vigente decreto legislativo n. 163 del 2006, a n. 6 concessionarie di pubblicità, tra le quali la ditta in questione.

L’importo complessivo della procedura è pari ad euro 42.000,00.

Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:

Decreto legislativo n. 163 del 2006; legge n. 150 del 2000.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell’Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Principali documenti esaminati:

Sono presenti in atti: lettera-affidamento contratto; corrispondenza con la Presidenza Consiglio Ministri; fattura; tracciabilità flussi finanziari; casellario giudiziale; relazione progetto.

Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

In sede di audizione sono stati richiesti chiarimenti in merito al Piano della comunicazione, nonché riguardo l’avvio della commessa, che sembrerebbe antecedente la stipula del contratto, e alle verifiche effettuate sulla corretta esecuzione.

L’Amministrazione ha trasmesso in data 21 marzo 2019, con messaggio di posta elettronica, apposita relazione nella quale specifica di aver affidato con decreto prot. n. 20714 del 31 dicembre 2014, il servizio di diffusione della campagna, ai sensi dell’art. 57, comma 2, lettera b) dell’allora vigente decreto legislativo n. 163/2006, a sei concessionarie di pubblicità, tra le quali la società in questione. Ha precisato poi, di aver disposto l’impegno ed approvato la spesa con decreto prot. n. 20715 del 31 dicembre 2014, nelle more della stipula della lettera contratto.

In ordine ai controlli effettuati per la verifica dell’attività svolta, l’Amministrazione ha richiesto i giustificativi delle uscite pubblicitarie per la diffusione a mezzo stampa, la reportistica dell’effettiva esposizione della campagna, in forma di rilevazione delle messe in onda degli spot e dell’erogazione delle *impressions* digitali, fornite dalle emittenti e/o dalle società di certificazione della pubblicità.

A riguardo si evidenzia che dalla documentazione in atti non emergono le ragioni

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

dell'anticipata esecuzione che, peraltro, non può produrre effetti antecedenti al contratto.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento risulta difforme rispetto alle ordinarie procedure contabili di spesa.

RENDICONTO DELLA SPESA

Missione 009: “Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca”

Programma 006: “Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell’ippica e mezzi tecnici di produzione”

Titolo di spesa: Titolo II - Spese in conto capitale

Categoria di spesa: 23 (Contributi agli investimenti ad imprese)

CE2 01 (*Imprese private*); CE3 01 (*Imprese private*)

Capitolo di spesa: 7080

Denominazione: Contributi alle imprese che esercitano la pesca

Art/PG: 81 (Reiscrizione residui passivi perenti relativi a: imprese private)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 196/2009

Ordinativo diretto: n. 00001

Data pagamento: 10/5/2018

Importo pagato: 99.998,00 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2018

Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento, a saldo, del finanziamento concesso per la realizzazione del progetto di ricerca denominato “*Progetto sperimentale per la misurazione dello sforzo di pesca mediante tecniche di monitoraggio satellitare*”. Il finanziamento è stato concesso dall’Amministrazione per l’intero ammontare delle spese ed è pari ad euro 200.0000,00.

Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:

Decreto legislativo n. 154 del 26 maggio 2004 (Modernizzazione del settore pesca e acquacoltura); decreto 23 aprile 2008 (Individuazione criteri e modalità per la concessione di finanziamenti nel settore della pesca); legge n. 191 del 23 dicembre 2009, art. 2, comma 56 (legge finanziaria 2010).

Principali documenti esaminati:

Sono presenti in atti: decreto approvazione finanziamento progetto n. 30576 del 19 novembre 2010; decreto n. 4474 dell’11 febbraio 2012 (erogazione del cinquanta per cento del finanziamento quale anticipo della spesa totale); domanda accesso al finanziamento; relazione scientifica finale; verbale nucleo valutazione.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell’Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

In sede di esame del titolo di spesa è emersa l’esigenza di acquisire specifici chiarimenti in ordine alla procedura di concessione del finanziamento, ai risultati attesi e conseguiti e ai controlli effettuati prima della liquidazione del saldo. È stata, altresì, richiesta copia della relazione finanziaria e della documentazione giustificativa a supporto.

L’Amministrazione ha trasmesso in data 12 aprile 2019, con messaggio di posta elettronica, apposita relazione, con a corredo la documentazione richiesta.

In particolare, ha precisato che la concessione del finanziamento è avvenuta nel rispetto delle modalità previste dall’art. 4, comma 3, del decreto legislativo n. 154 del 2004, che prevede, tra i destinatari degli interventi del Programma triennale della pesca e dell’acquacoltura nazionale, anche i soggetti individuati in relazione ai singoli interventi programmati. Ha fatto presente, poi, che il progetto presentato dalla Onlus è stato ritenuto rispondente alle indicazioni del “Programma” ed è stato approvato dall’Amministrazione.

Per quanto concerne i risultati attesi e quelli conseguiti, nonché i controlli effettuati prima

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

della liquidazione del saldo, l'Amministrazione ha allegato la relazione finanziaria predisposta dall'Onlus e ha fatto esplicito riferimento e rinvio alla documentazione già consegnata in fase di audizione.

Al riguardo deve evidenziarsi che la “*relazione scientifica finale*”, che dovrebbe illustrare e comprovare i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e descritti nel progetto presentato, non appare idonea allo scopo. La relazione finanziaria, poi, oltre a palesarsi generica, è priva della relativa documentazione contabile (né cartacea, né digitale) a supporto che l'Amministrazione dichiara essergli stata esibita, ma della quale non ha conservato copia, pur essendo la stessa l'unico titolo che giustifica l'anticipo ed il saldo del finanziamento. In ultimo, i verbali del Nucleo di valutazione, organo deputato alla verifica della rispondenza tra le iniziative programmate e quelle realizzate e dell'esame della rendicontazione delle spese, appaiono generici e privi di ogni indicazione in ordine alle modalità di selezione del campione ed ai titoli effettivamente esaminati.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento risulta difforme rispetto alle ordinarie procedure contabili di spesa.

In considerazione di quanto sopra si segnala la fattispecie all'esame alla competente Procura regionale della Corte dei conti per le valutazioni di competenza.

RENDICONTO DELLA SPESA

Missione 009: “Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca”

Programma 006: “Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell’ippica e mezzi tecnici di produzione”

Titolo di spesa: Titolo I - Spese correnti

Categoria di spesa: 05 (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)

CE2 03 (*Altri trasferimenti*); CE3 01 (*Famiglie*)

Capitolo di spesa: 1492

Denominazione: Somme occorrenti per l’assistenza delle famiglie di pescatori deceduti in mare

Art/PG: 01 (Somme occorrenti per l’assistenza delle famiglie di pescatori deceduti in mare)

Norme di riferimento del capitolo: decreto-legge n. 2/2006

Ordinativo diretto: n. 00017

Data pagamento: 11/9/2018

Importo pagato: 9.998,00 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2018

Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di un contributo, con le risorse del fondo di assistenza per le famiglie dei pescatori. L’art. 5, comma 1-*bis*, della legge 81 del 11 marzo 2006, prevede la costituzione di un Fondo assistenza per le famiglie dei pescatori, destinato alla corresponsione di contributi agli eredi dei marittimi deceduti in mare durante l’attività di pesca.

Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:

Decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 2, convertito dalla legge 11 marzo 2006, n. 81; decreto ministeriale 19 luglio 2006; decreto ministeriale 27 giugno 2007.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell’Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Principali documenti esaminati:

Sono presenti in atti: decreto ministeriale del 19 luglio 2006; istanza accesso al contributo; decreto liquidazione contributo n. 2205 del 8 novembre 2018; ordinativo di pagamento.

Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

In sede di audizione è stato richiesto all’Amministrazione di rappresentare i motivi per i quali la stessa non si è avvalsa direttamente dell’IPSEMA nell’erogazione del contributo, nonostante il decreto ministeriale del 27 giugno 2007, di integrazione del decreto ministeriale del 19 luglio 2006, attribuisca all’Istituto il compito di procedere all’erogazione dei contributi.

L’Amministrazione ha trasmesso in data 12 marzo 2019, con messaggio di posta elettronica, la relazione richiesta, con la quale precisa, in via preliminare, che la Convenzione con IPSEMA stipulata il 12 settembre 2007, che annullava la precedente Convenzione del 19 ottobre 2006, non è mai divenuta efficace, non avendo superato il controllo di regolarità del competente Ufficio centrale di bilancio.

Ha fatto presente, poi, di aver proceduto, a seguito del controllo di ragioneria, all’erogazione dei contributi agli aventi diritto, previa comunicazione all’IPSEMA, onde evitare economie di bilancio.

Ha, in ultimo, precisato che “*dall’istituzione del "Fondo" ad oggi, ha gestito le risorse assegnate impegnando e liquidando annualità dopo annualità, tutte le richieste di contributo pervenute a favore degli eredi dei pescatori deceduti in servizio, non gravando, con eventuale stipula di una Convenzione con un Ente erogatore, di ulteriori costi la gestione della misura*” e

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

ha manifestato l'intenzione di procedere alla predisposizione un nuovo decreto d'attuazione per l'erogazione dei contributi in questione.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Ad un tempo si segnala l'esigenza di adeguare il quadro normativo alle mutate esigenze al fine di porre fine alla discrasia esistente tra la previsione regolamentare e la prassi seguita.

RENDICONTO DELLA SPESA

Missione 009: “Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca”

Programma 006: “Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell’ippica e mezzi tecnici di produzione”

Titolo di spesa: Titolo I - Spese correnti

Categoria di spesa: 06 (Trasferimenti correnti a imprese)

CE2 02 (*Altri trasferimenti a imprese*); CE3 01 (*Altri trasferimenti a imprese*)

Capitolo di spesa: 2297

Denominazione: Sovvenzioni alle società di corse per le attività di organizzazione delle corse ippiche e per i servizi televisivi delle immagini delle corse

Art/PG: 02 (Sovvenzioni alle società di corse per la gestione di impianti e riprese televisive)

Norme di riferimento del capitolo: decreto-legge n. 95/2012

Ordinativo diretto: n. 00246

Data pagamento: 12/24/2018

Importo pagato: 1.290.365,57 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2018

Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento in favore della società che gestisce l’ippodromo di Siracusa a titolo di acconto sovvenzione impianti per l’anno 2018 per le mensilità di gennaio – ottobre 2018.

I criteri generali per l’erogazione delle sovvenzioni per l’anno 2018 sono stati stabiliti con decreto ministeriale n. 66046 del 21 settembre 2018 e con successivo decreto direttoriale n. 74519 del 23 ottobre 2018 la società titolare della gestione dell’ippodromo di Siracusa è stata ammessa all’erogazione delle sovvenzioni.

Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:

Decreto-legge n. 95/2012; decreto ministeriale n. 66046 del 21 settembre 2018.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell’Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Principali documenti esaminati:

Sono presenti in atti: decreto di pagamento n. 88237 del 7 dicembre 2018; decreto di impegno e approvazione contratto n. 83055; fattura; certificazione antimafia; decreto direttoriale n. 74519 del 23 ottobre 2018; decreto del Ministro n. 96427 del 27 dicembre 2016.

Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

In sede di audizione è stata richiesta all’Amministrazione una relazione in merito allo svolgimento dei controlli da parte della commissione deputata.

L’Amministrazione, con messaggio di posta elettronica in data 3 giugno 2019, dopo aver rappresentato che il settore è stato oggetto di riforme, allo stato, non concluse ed in continua evoluzione e l’“incertezza applicativa delle norme vigenti”, ha fatto presente di aver ritenuto necessario il ricorso allo strumento degli accordi sostitutivi, offerto dall’art. 11 legge n. 241 del 1990; ciò al fine di regolamentare i rapporti con le singole società di corse, anche per quanto concerne i controlli prodromici alla liquidazione delle somme spettanti alle suddette società. Ha, quindi, riferito che tale *modus operandi* ha contraddistinto e regolamentato i rapporti tra l’Amministrazione e le singole società di corse negli ultimi anni, compreso il 2018. In particolare, ha segnalato di aver sottoscritto, nel 2017, un accordo (sottoposto al controllo della Corte dei conti) e di aver approvato nel 2018 i singoli accordi sostitutivi con altrettanti specifici decreti direttoriali, tutti sottoposti al controllo della Corte dei conti.

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

Con riferimento specifico ai controlli ha fatto presente che provvederà ad effettuare verifiche a campione in relazione al finanziamento assegnato circa il “*corretto utilizzo delle erogazioni pubbliche*”.

Ha evidenziato, poi, di aver istituito, in attuazione del decreto direttoriale 28 giugno 2017 n. 50557, un’apposita commissione, definendo, altresì, i criteri di svolgimento delle verifiche, le voci di costo ammissibili e non ammissibili, nonché i criteri per l’individuazione dei funzionari che dovranno effettuare le attività di verifica e controllo.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall’Amministrazione il procedimento di emissione dell’ordinativo di pagamento all’esame appare regolare.

Ad un tempo si rappresenta, ancora una volta, l’esigenza di esercitare i poteri di verifica, controllo ed ispezione di cui all’art. 7 del decreto ministeriale del 2017 al fine di poter riscontrare *ex post* la correttezza dei criteri di quantificazione del finanziamento e la diretta correlazione dello stesso alle caratteristiche dell’impianto e al dimensionamento dell’attività svolta.